



Comunicato stampa n.8

Hickory Golf Masters SA

L'Hickory Masters 2026 regala a Markus Brier il trionfo più elegante

Lugano, 21 maggio 2026

Il 13 e il 14 maggio 2026, sul Lago di Como, è stata scritta una pagina di storia del golf: dopo una giornata finale ricca di colpi di scena, Markus Brier ha vinto il primo torneo Major della storia del golf con mazze d'epoca, l'Hickory Masters 2026. Presso il Circolo Golf Villa d'Este, con i suoi 100 anni di storia, i partecipanti e gli spettatori del torneo hanno assistito all'inizio di una tradizione e alla nascita di una leggenda.

L'ultimo putt dell'Hickory Masters 2026 è stato giocato, le schede di punteggio sono state firmate e i numeri sul tabellone sono stati aggiornati con precisione. Le righe con i nomi e i numeri vengono riordinate e, finalmente, viene proclamato il primo vincitore di un torneo Major nel golf Hickory: Markus Brier. Con un impressionante sprint finale sulle ultime tre buche – un chip-in per il par alla buca 16 e due birdie consecutivi alle buche 17 e 18 – l'austriaco ha superato il leader della prima giornata, Paolo Quirici (Svizzera, 68 colpi nel primo giorno). Brier vince sul percorso di Villa d'Este con un punteggio totale di 141 colpi, tre sopra il par.

Mentre i concorrenti, tra cui tre ex campioni del mondo di Hickory e i professionisti di successo internazionale Thomas Gögele (Germania), Andrew Marshall (Inghilterra), Per Nyman (Svezia), Emanuele Canonica (Italia), Jean-François Remésy (Francia), Iain Forrester (Scozia) e Gary Orr (Scozia), si congratulano, in una stanza tranquilla un argentiere si mette al lavoro. Con mano ferma, incide il nome del vincitore su una piccola placca d'argento che poi inchioda sul legno del trofeo. Markus Brier è il primo a lasciare un segno indelebile sul «Rake Niblick d'argento».

Autentico, elegante, unico

Poco meno di un'ora dopo, il neovincitore dell'Hickory Masters riceve il trofeo nella clubhouse ricca di tradizione del Golf Club Villa d'Este, fondato 100 anni fa. Dopo la doccia e un cambio d'abito in vista della serata di gala che seguirà, esprime la sua gioia per questa vittoria davvero speciale nel torneo. «È davvero speciale trovarmi qui oggi e vedere il mio nome come primo su



HICKORY
GOLF MASTERS

questo trofeo. Giocare a golf con le mazze in legno in questa forma originale è stata una grande sfida, ma anche un'esperienza molto arricchente. A maggior ragione perché, dopo tanto tempo, in questo torneo ho avuto di nuovo mia moglie come caddy. Mi ha sostenuto molto e ha capito bene il gioco con le mazze in legno, a cui non ero abituato.»

Il fatto che il nome del vincitore sia già inciso sul trofeo durante la cerimonia di premiazione è degno di un Major. Inoltre, sono molti i piccoli dettagli che rendono l'Hickory Masters 2026 il torneo di hickory più elegante e autentico dei nostri tempi. L'australiano Perry Somers, campione del mondo di hickory nel 2010, si lascia trasportare dall'entusiasmo: «È unico e incredibilmente bello che in questo torneo tutto sia rimasto esattamente come nel periodo tra le due guerre. Ci sono solo mazze originali, nessuna replica. Non ci sono telemetri, trolley o buggy: lo adoro! Tutti percorrono il campo a piedi, anche a 82 anni e anche su questo campo collinare», dice guardando Andrew Gauld, il professionista più anziano in campo.

Molta sensibilità nelle mani e swing tranquillo

Il 13 e il 14 maggio 2026, 37 gentiluomini golfisti provenienti da 16 nazioni – Australia, Austria, Finlandia, Francia, Germania, Hong Kong/Cina, Inghilterra, Italia, Liechtenstein, Paesi Bassi, Portogallo, Scozia, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera – si sono sfidati al Circolo Golf Villa d'Este sul Lago di Como per scrivere la storia del primo torneo Major di golf hickory. Tra loro c'erano sia esperti giocatori di golf hickory che ambiziosi professionisti del tour, per i quali l'Hickory Masters 2026 non era solo una questione di fama, onore e di un posto nella storia del golf, ma anche di un montepremi complessivo di 30.000 euro. Questi ultimi hanno dovuto prima abituarsi alle mazze storiche. Un approccio che la maggior parte di loro ha affrontato con rapidità e che ha fatto brillare gli occhi a tutti sul campo.

Sette dei 14 professionisti in gara, tra cui Markus Brier, hanno giocato con un set in prestito dalla collezione dell'Hickory Golf Masters Museum di Lugano, in Svizzera. All'inizio della settimana del torneo, i professionisti del tour hanno scelto le loro mazze in legno di hickory dalla collezione del museo che comprende oltre 1.500 mazze. «I professionisti hanno giocato un giro di prova e due giri di torneo con le mazze storiche e nessuna si è rotta. Questo dimostra che abbiamo fatto un ottimo lavoro durante il restauro», ha commentato soddisfatto Paolo Quirici, cofondatore di Hickory Golf Masters SA.

«È diverso» giocare con le mazze in legno di hickory, hanno affermato all'unanimità i professionisti del Tour. Thomas Gögele, che con un giro da 70 colpi nel giorno della finale è riuscito a piazzarsi al secondo posto, lo spiega così: «Con questa attrezzatura servono soprattutto ritmo e sensibilità. I manici sono molto più morbidi rispetto a quelli delle mazze da golf moderne. Se con il driver in hickory spingo troppo e ci vado a tutto gas, allora va tutto storto. Queste piccole teste delle mazze devono essere colpite con grande precisione. Giocare con le mazze storiche è un'esperienza molto bella, perché richiede uno swing molto ritmico».



HICKORY
GOLF MASTERS

Il suo collega francese del tour, Jean-François Remésy, sembrava letteralmente incantato: «Adoro il golf con le mazze in hickory. È semplicemente fantastico ed è un'esperienza straordinaria. È incredibilmente divertente giocare con queste mazze e con la palla morbida. Il gioco corto intorno al green è completamente diverso, ma è una sensazione fantastica. Sono davvero felice di essere qui.»

Un evento destinato a durare

Il campo dei partecipanti a questo torneo unico, che ha reso onore al titolo di "Masters" sotto ogni aspetto, era piccolo, ma raffinato. Non c'è modo più elegante e autentico di vivere l'hickory golf nel terzo millennio. Né in modo più internazionale. Wayne Xing, presidente della Society of China Hickory Golfers, era arrivato appositamente da Hong Kong per seguire l'evento in qualità di spettatore entusiasta.

Si è concluso il primo torneo Major di golf con mazze in legno di hickory. Ma non sarà l'ultimo. Durante la cena di gala, Sergey Sarkisants, uno dei fondatori di Hickory Golf Masters SA, società organizzatrice dell'Hickory Masters 2026, ha annunciato che l'evento proseguirà. «Ci rivediamo nel 2028 per la seconda edizione.» Data e luogo saranno comunicati a tempo debito.



HICKORY
GOLF MASTERS

INFORMAZIONI SU HICKORY GOLF MASTERS SA

Hickory Golf Masters SA (HGM) è un'azienda svizzera che si dedica alla conservazione delle tradizioni più antiche del golf. Dai materiali all'etichetta, ci atteniamo senza compromessi allo spirito autentico di questo sport. In tutti e quattro i settori di attività – museo, tornei, club e retail– HGM preserva le regole del gioco, l'etichetta, i materiali e il patrimonio culturale del golf hickory. Allo stesso tempo, stiamo costruendo una comunità globale che condivide questa passione. Non solo preserviamo la storia, ma la veneriamo.

HGM è stata co-fondata da Paolo Quirici, il golfista professionista di maggior successo in Svizzera e campione mondiale di golf hickory nel 2013. La sua profonda passione per il golf hickory caratterizza la visione di HGM. Al suo fianco c'è Sergey Sarkisants, anch'egli appassionato e mente strategica dietro lo sviluppo dell'azienda. Insieme incarnano i due obiettivi di HGM: tradizione ed eccellenza.

Per ulteriori dettagli e informazioni, visita il sito web di Hickory Golf Masters SA <https://hgm.golf/press> oppure contatta il nostro **referente per i media**:

Mirjam Fassold
Press Officer

Numero di telefono: +41 79 430 70 85
Email: media@hgm.golf

Hickory Golf Masters SA
Via Peri 11
CH-6900 Lugano

www.hgm.golf